



Fondazione
ORISTANO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	43.119	35.619
II - Immobilizzazioni materiali	114.041	75.665
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>157.160</i>	<i>111.284</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	37.504	37.795
II - Crediti	482.598	686.884
esigibili entro l'esercizio successivo	482.598	686.884
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Imposte anticipate		
IV - Disponibilità liquide	67.219	90.399
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>587.321</i>	<i>815.078</i>
D) Ratei e risconti	3.583	1.162
<i>Totale attivo</i>	<i>748.064</i>	<i>927.524</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.000	60.000
VI - Altre riserve	6.066	6.063
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	24.681	21.830
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.180	2.851
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>92.927</i>	<i>90.744</i>
B) Fondi per rischi e oneri	6.018	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.467	82.709
D) Debiti	511.652	603.529
esigibili entro l'esercizio successivo	511.652	603.529
esigibili oltre l'esercizio successivo		
E) Ratei e risconti	30.000	150.542
<i>Totale passivo</i>	<i>748.064</i>	<i>927.524</i>

Conto Economico

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	549.160	525.271
3) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	529.620	389.626
Altri	12.346	4.544
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>541.966</i>	<i>394.170</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.091.126</i>	<i>919.441</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.286	25.055
7) per servizi	450.080	308.253
8) per godimento di beni di terzi	17.643	8.566
9) per il personale		
a) salari e stipendi	434.876	409.690
b) oneri sociali	98.137	82.721
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.164	32.657
c) trattamento di fine rapporto	31.118	26.157
e) altri costi	1.046	6.500
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>565.177</i>	<i>525.068</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.		22.156
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		11.007
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		11.149
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		<i>22.156</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	292	2.287
14) Oneri diversi di gestione	14.507	14.940
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.071.985</i>	<i>906.325</i>

	31/12/2022	31/12/2021
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.141	13.116
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		-
d) Proventi diversi dai precedenti		-
altri		2
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		2
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		2
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-
altri	1.917	2.594
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1.917	2.594
<i>Totale proventi e oneri finanziari {15+16-17+-17-bis}</i>	{1.917}	{2.592}
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	17.224	10.524
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	9.026	7.673
Imposte differite e anticipate	6.018	
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	15.044	7.673
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.180	2.851

Nota Integrativa al 31/12/2022

Introduzione alla Nota Integrativa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2022. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

I valori della Nota integrativa, come lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono esposti in Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. Ai fini comparativi tutti i prospetti inclusi nel presente bilancio espongono i dati al 31 dicembre 2020 ed i dati dell'esercizio precedente.

Nella predisposizione del presente bilancio gli Amministratori hanno assunto l'esistenza del presupposto della continuità aziendale e pertanto hanno redatto il bilancio utilizzando i principi e i criteri applicabili alle aziende in funzionamento.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate

secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei relativi schemi.

Si specifica che nel presente esercizio si è ritenuto opportuno sospendere gli ammortamenti come consentito dall'articolo 3 comma 8 del DL 198/2022, il c.d. decreto Milleproroghe. Come previsto dalla normativa verrà costituita apposita riserva indisponibile di utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Il bilancio, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, comma 1, è costituito:

- dallo Stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal Conto economico (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis);
- dalla Nota integrativa (predisposta in conformità alle disposizioni dagli artt. 2427 e 2427 bis del c.c.).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal codice civile, da altre disposizioni in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, nonché i fatti significativi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

La redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di alcune stime e, in determinati casi, l'adozione di ipotesi nell'applicazione dei principi contabili. Le aree di bilancio che, nelle circostanze, presuppongono l'adozione di ipotesi applicative e quelle maggiormente caratterizzate

dall'effettuazione di stime sono descritte nella successiva nota. Si precisa inoltre che qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il presente bilancio annuale è oggetto di revisione legale da parte del Revisore Unico ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39.

Principi di redazione e postulati del Bilancio

Il Bilancio d'esercizio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

I principi contabili applicati sono quelli emanati dall'OIC (Organismo italiano di Contabilità), che risultano adeguati ed aggiornati, con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.Lgs. 139/2015. Sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la fase di prima applicazione degli OIC, è stata ravvisata la necessità di apportare alcuni emendamenti ai principi contabili nazionali.

Nella redazione del presente bilancio, così come previsto dall'OIC 11, sono stati rispettati i postulati generali di:

- prudenza nella valutazione delle voci;
- rappresentazione sostanziale dell'operazione o del contratto;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza delle informazioni;
- comparabilità delle voci.

Valutazione della Continuità aziendale

Relativamente al postulato relativo alla continuità aziendale si precisa che gli Amministratori non hanno identificato significative incertezze né di natura economico-finanziaria, né di natura strategico-operativa in merito alla capacità dell'azienda di operare e produrre reddito per un prevedibile arco temporale futuro. Pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Il sistema economico italiano risulta fortemente indebolito a seguito degli effetti negativi causati dagli eventi degli ultimi anni, a partire da:

- l'emergenza COVID19;
- le conseguenze della Guerra Russia-Ucraina;
- un aumento dei costi del gas e conseguentemente anche quelli dell'energia elettrica;
- un aumento dei costi delle materie prime e un generale innalzamento del tasso di inflazione reale, che ha superato il 10%;
- la necessità, da parte della BCE, di innalzare i tassi di interesse;
- un conseguente incremento del costo del denaro per famiglie e imprese.

La ripresa economica generale, che iniziava a dare segni positivi nel 2021, è oggi messa a serio rischio a seguito delle implicazioni economiche degli eventi sopra elencati. Nonostante lo scenario attuale di forte destabilizzazione e il clima di "incertezza" in cui gli attori del sistema economico operano gli effetti del conflitto in Ucraina non hanno determinato dei cambiamenti nella valutazione delle voci di bilancio in quanto la Fondazione non risulta esposta in modo diretto alle conseguenze economico/finanziarie della crisi ucraina. Alla luce della nuova normativa del Codice della crisi e dell'insolvenza in attuazione della direttiva (UE) n. 1023/2019 l'organo amministrativo ha esaminato i dati economico-finanziari e patrimoniali con lo scopo di rilevare tempestivamente eventuali criticità.

Si è proceduto ad effettuare l'analisi degli indicatori chiave, sia di natura quantitativa che qualitativa.

In particolare il monitoraggio è stato fatto sugli indicatori di allerta secondo il disposto dell'art. 3 comma 3 del D.Lgs

14/2019 – CCII e i segnali di allarme al 31/12/2022 ex art 3 comma 4 e art 25-novies comma 1 D.Lgs 14/2019 – CCII.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

In applicazione alle disposizioni introdotte dalla riforma societaria, i valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, nel caso in cui la riduzione di valore risulti durevole.

Casi eccezionali ex art.2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Per quanto riguarda i costi di produzione, gli stessi comprendono anche costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene poteva essere oggettivamente utilizzato.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.1.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	-
Impianti e macchinari	15
Attrezzature industriali e commerciali	20
Altri beni	12-20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al costo di acquisto inteso come il prezzo effettivo d'acquisto a cui sono aggiunti gli oneri accessori ovvero quei costi i costi direttamente collegati all'acquisto e sostenuti per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di mercato determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Per la parte delle rimanenze, riferita ai prodotti editoriali si è applicato il principio sancito con la circolare 11/08/1977 n. 9, "...è consentita la valutazione delle rimanenze di libri sulla base di percentuali del costo dell'esercizio di pubblicazione via via decrescenti, distinte a seconda della natura della pubblicazione..."

Tale criterio non è variato rispetto a quanto applicato nell'esercizio precedente.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 45.627,20.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.

Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura [o dell'origine] degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni Immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 76.526 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 33.407.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Spese societarie	3.479	-	3.479	-	-	-	3.479
	Costi di impianto e di ampliamento	967	-	967	-	-	-	967
	Concessioni e licenze	2.779	-	2.779	-	-	-	2.779
	Altre spese pluriennali	48.504	-	48.504	-	-	-	48.504
	Altre immobilizz. immateriali in corso	13.297	-	13.297	-	-	-	13.297
	F.do ammortamento spese societarie	-	-	2.088-	-	-	-	2.088-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	-	-	967-	-	-	-	967-

	F.do	-	-	1.251-	-	-	-	1.251-
	ammortamento concessioni e licenze							
	F.do amm. altre spese pluriennali	-	-	29.102-	-	-	-	29.102-
	Software in corso	-	-	-	7.500	-	-	7.500
	Arrotondamento							1
Totale		69.026	-	35.619	7.500	-	-	43.119

Immobilizzazioni Materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €175.438; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 61.397.

Descrizione	Dettagli	Costo storico	Proc. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Impianti di condizionamento	3.387	-	3.387	-	-	-	3.387
	Impianti telefonici	980	-	980	-	-	-	980
	Altri impianti e macchinari	7.559	-	7.559	-	-	-	7.559
	Attrezzatura varia e minuta	4.136	-	4.136	-	-	-	4.136
	Mobili e arredi	8.403	-	8.403	31.749	-	-	40.152
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	652	-	652	-	-	-	652
	Macchine d'ufficio elettroniche	53.767	-	53.767	2.526	-	-	56.293
	Automezzi	4.881	-	4.881	-	-	-	4.881
	Altri beni materiali	53.296	-	53.296	4.100	-	-	57.396
	F.do ammort. impianti di condizionamento	-	-	1.282-	-	-	-	1.282-
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	-	626-	-	-	-	626-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	7.559-	-	-	-	7.559-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	-	3.514-	-	-	-	3.514-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	2.560-	-	-	-	2.560-
	F.do amm. mobili e	-	-	284-	-	-	-	284-

	macch.ordin.d'uff. F.do	-	-	31.301-	-	-	-	31.301-
	amm.macchine d'ufficio elettroniche F.do	-	-	4.881-	-	-	-	4.881-
	ammortamento automezzi Fondo	-	-	9.389-	-	-	-	9.389-
	ammortamento altri beni materiali Arrotondamento							1
Totale		137.06	-	75.665	38.376	-	-	114.04
		2						1

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	37.795	37.504	-	-	37.795	37.504	291-	1-
Totale	37.795	37.504	-	-	37.795	37.504	291-	1-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; la rettifica del valore è avvenuto attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti determinato dall'analisi specifica di ogni singolo credito.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>	Fatture da emettere a clienti terzi	42.592	-	-	-	42.592	-	42.592-	100-
	Clienti terzi Italia	66.802	534.906	-	-	487.739	113.969	47.167	71
	Anticipi a fornitori terzi	14.759	10.670	-	-	9.940	15.489	730	5
	Anticipi diversi	2.344	-	-	-	-	2.344	-	-
	Depositi cauzionali per utenze	1.600	-	-	-	-	1.600	-	-
	Crediti vari v/terzi	591.452	401.355	-	-	609.868	382.939	208.513-	35-
	Crediti vari v/terzi	4.603	-	-	-	-	4.603	-	-

Fornitori terzi Italia	1.070	21.275	-	-	21.253	1.092	22	2
Fornitori terzi Estero	187	160	-	-	347	-	187-	100-
Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva su corrispettivi	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c/vers.imposte da sostituto [730]	4	-	-	-	-	4	-	-
Addizionale regionale	-	3.522	-	-	3.472	50	50	-
Recupero somme erogate D.L.66/2014	564	-	-	564	-	-	564-	100-
Ritenute subite su interessi attivi	3	-	-	-	-	3	-	-
Altre ritenute subite	4.806	1.262	-	-	1.661	4.407	399-	8-
Crediti per imposte anticipate	1.728	-	-	-	-	1.728	-	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	45.627-	-	-	-	-	45.627-	-	-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	3-	3-	-
Totale	686.887	973.150	-	564	1.176.872	482.598	204.289	-

Crediti vari vs/Terzi

Ente	importo
Crediti contributi RAS	Euro 237.783
Crediti Comune Oristano	Euro 123.739
Crediti Ministero Cultura Ist.	Euro 6.416
Fondazione Sardegna	Euro 15.000
Altri	Euro 4.603

Stato Patrimoniale Passivo

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le variazioni delle voci di patrimonio netto.

Movimenti del Patrimonio Netto

Descrizione	Consist iniziale	Increment	Spost nella voce	Spost. dalla voce	Decrem	Arrotond	Consist finale	Variaz. assolut a	Variaz %
Capitale	60.000	-	-	-	-	-	60.000	-	-
Altre riserve	6.064	-	-	-	-	2	6.066	2	-
Utili (perdite) portati a nuovo	21.830	2.851	-	-	-	-	24.681	2.851	13
Utile (perdita) dell'esercizio	2.851	2.180	-	-	2.851	-	2.180	671-	24-
Totale	90.745	5.031	-	-	2.851	2	92.927	2.182	2

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Debiti

Debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Descrizione	Dettaglio	Consist iniziale	Increment	Spost nella voce	Spost dalla voce	Decrem.	Consist finale	Variaz. assolut a	Varia z. %
<i>Debiti</i>									
	Clients terzi Italia Banca	- 150.392	- 4.649	-	-	- 152.987	- 2.054	- 148.338	- 99-
	Posta c/c	2	-	-	2	-	-	2-	100-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	166.786	70.444	-	-	72.900	164.330	2.456-	1-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	182-	-	-	-	-	182-	-	-
	Fornitori terzi Italia	95.097	219.21 2	-	-	199.536	114.773	19.676	21
	Fornitori terzi Estero	14	-	-	-	14	-	14-	100-
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su corrispettivi	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione Iva	13.374	5.598	-	-	18.821	151	13.223-	99-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-

IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	10.674	66.931	-	-	71.149	6.456	4.218-	40-
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappri.	7.109	10.918	-	-	6.960	11.067	3.958	56
Erario c/imposte sostitutive su TFR	482	1.355	-	-	767	1.070	588	122
Addizionale comunale	-	1.163	-	-	1.147	16	16	-
Recupero somme erogate D.L.66/2014	-	4.603	564-	-	3.003	1.036	1.036	-
Erario c/IRES	24.436	9.026	-	-	1.812	31.650	7.214	30
Erario c/IRAP	720	-	-	-	-	720	-	-
INPS dipendenti	13.800	113.778	-	-	111.670	15.908	2.108	15
INAIL dipendenti/collaboratori	111	1.672	-	-	1.686	97	14-	13-
Sindacati c/ritenute	1.402	-	-	-	-	1.402	-	-
Debiti diversi verso terzi	12-	12	-	-	-	-	12	100-
Debiti diversi verso terzi	123	-	-	-	-	123	-	-
Debiti diversi verso terzi	2.000	-	-	-	-	2.000	-	-
Debiti diversi verso terzi	64.736	99.665	-	-	63.244	101.157	36.421	56
Debiti v/emittenti carte di credito	8.678-	2.666	-	-	2.000	8.012-	666	8-
Personale c/retribuzioni	61.140	365.933	-	-	361.239	65.834	4.694	8
Arrotondamento	-	-	-	-	-	2	2	-
Totale	603.526	977.625	564-	2	1.068.935	511.652	91.874-	

Debiti verso Terzi

<i>Creditore</i>	<i>Importo</i>
Gremio Contadini	Euro 19.200
Associazione Tamburini E Trobettieri	Euro 5.500
Associazione Tamburini	Euro 7.000
Gremio Falegnami	Euro 1.500
Associazione Lavos	Euro 1.500
Sardex	Euro 9.711
Associazione Cavalieri	Euro 58.000
Altri	Euro 3.526

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile DIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte differite e anticipate

La sospensione dell'ammortamento è stata affettuata solo a livello civilistico, ne deriva che sotto il profilo fiscale la quota di ammortamento è stata dedotta ai fini IRES.

Pertanto, nel conto economico sono state rilevate imposte differite passive per € 6.018 che saranno utilizzate nell'ultimo esercizio del piano di ammortamento che rispetto a quello originario sarà prolungato di un anno.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2022	2021
me egat	18	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto.

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2023 l'attività della fondazione si è svolta regolarmente, ritornando ai livelli pre pandemia.

Per quanto riguarda la Sartiglia, manifestazione core business della Fondazione, l'evento si è svolto normalmente secondo lo schema tradizionale, portando in città migliaia di visitatori e turisti.

La Fondazione, garantisce la continuazione della sua attività, cosciente del fatto che l'emergenza pandemica da COVID19 e la crisi globale legata alla guerra tra Russia e Ucraina, porteranno, in maniera diretta e indiretta, ripercussioni economiche e finanziarie su tutto il sistema produttivo italiano, sulla contrazione dei

consumi e, conseguentemente, della fruizione dei servizi offerti. In ottica di tale previsione sono stati conseguentemente rivisti e riprogrammati alcuni criteri di svolgimento delle attività.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, le seguenti tabelle riepilogano i contributi incassati e/o di competenza dell'anno 2022:

Contributi e erogazioni ricevuti da Enti e Amm. Pubbliche, concessi e/o di competenza 2021 incassati nel 2022

Denominazione e del soggetto erogante	Somma concessa	Atto concessione	Somma incassata	Data incasso	Causale
Comune di Oristano	€ 3.000,00	Det. n. 437 del 20/04/21	€ 3.000,00	31/03/22	Affidamento servizio apertura e chiusura centro di documentazione sulla ceramica di Oristano Terracotta
Comune di Oristano	€ 20.000,00	Delib. n. 181 del 06/10/21	€ 20.000,00	21/01/22	Realizzazione mostra inaugurale del Foro Boario "Costruttori di Stelle"
Comune di Oristano	€ 4.000,00	Det. n. 1182 del 24/11/21	€ 4.000,00	15/07/22	Organizzazione l'edizione "Oristano dice no alla violenza" anno 2021
Comune di Oristano	€ 20.000,00	Det. n. 1225 del 01/12/21	€ 16.000,00 € 4.000,00	13/12/21 15/07/22	Centro Internazionale di Ricerca sulle Civiltà Egee - C.I.R.C.E. anno 2021
Comune di Oristano	€ 25.000,00	Det. n. 1390 del 28/12/21	€ 25.000,00	27/01/22	Contributo per il funzionamento della Fondazione Oristano anno 2021
Comune di	€ 52.000,00	Det. n. 1422	€ 26.000,00	27/01/22	Concessione contributo per museo

Oristano		del 30/12/21			Antiquarium Arborensis
Comune di Oristano	€ 25.000,00	Det. n. 1479 del 31/12/21	€ 17.909,03	06/07/22	Trasferimento Fondazione Oristano per museo Antiquarium Arborensis
Comune di Oristano	€ 50.000,00	Det. n. 1480 del 31/12/21	€ 29.351,40	19/12/22	Realizzazione del progetto di promozione turistica della Città di Oristano
Ministero della Cultura	€ 95.000,00	D.M. n. 1 del 04/01/21	€ 94.998,00	07/09/22	Contributi eventi Sartiglia 2021 – Ex triennale
Ministero della Cultura	€ 25.000,00	D.M. n. 1 del 04/01/21	€ 24.998,00	14/10/22	Contributi eventi Sartiglia 2021 – D.M. 498/20
Ministero della Cultura	€ 3.281,00	D.M. n. 446 del 16/12/21	€ 3.279,00	19/04/22	Ulteriore contributo annuale istituzioni culturali
Ministero della Cultura	€ 3.257,33	DG-MU n. 1219 del 23/12/21	€ 3.241,49	14/03/22	Riparto fondo funzionamento piccoli musei: Centro doc. Sartiglia
Ministero della Cultura	€ 5.847,95	DG-MU n. 1220 del 23/12/21	€ 5.847,95	25/07/22	Riparto fondo funzionamento piccoli musei: Centro doc. Sartiglia – Integrazione
Regione Autonoma della Sardegna	€ 200.000,00	L.R. n. 17 del 22/11/21	€ 200.000,00	28/04/22	Contributo realizzazione Sartiglia 2020
Regione Autonoma della Sardegna	€ 13.750,00	Decr. 9/19854 del 08/09/21	€ 13.750,00	10/05/22	Contributo annuale istituzioni culturali

Contributi e erogazioni ricevuti da Enti e Amministrazioni Pubbliche, concessi e/o di competenza 2022

<i>Denominazione e del soggetto erogante</i>	<i>Somma concessa</i>	<i>Atto concessione</i>	<i>Somma incassata</i>	<i>Data incasso</i>	<i>Causale</i>
Comune di Oristano	€ 30.000,00	Det. n. 145 del 28/02/22	€ 24.000,00	08/03/22	Programma iniziative di valorizzazione e promozione della Sartiglia 2022 in emergenza covid
Comune di Oristano	€ 20.000,00	Det. n. 381 del 26/04/22	€ 20.000,00	20/07/22	Realizzazione Mostra "De Insula".
Comune di Oristano	€ 5.500,00	Det. n. 1092 del 04/10/22	€ 5.500,00	07/12/22	Coorganizzazione 5ª edizione rass. culturale "Oristano Ottobre Eventi"
Comune di Oristano	€ 9.000,00	Det. n. 1314 del 24/11/22			Organizzazione della V edizione dell'evento "Oristano città della ceramica dice no alla violenza" 2022
Comune di Oristano	€ 25.000,00	Det. n. 1369 del 02/12/22	€ 25.000,00	07/12/22	Contributo per il funzionamento della Fondazione Oristano anno 2022
Comune di Oristano	€ 20.000,00	Det. n. 1474 del 19/12/22			Centro Internazionale di Ricerca sulle Civiltà Egee - C.I.R.C.E. anno 2022
Comune di Oristano	€ 5.000,00	Det. n. 1495 del 20/12/22			Coorganizzazione Mostra "Mauro Ferreri - Il segreto del fuoco"
<i>Denominazione e del soggetto erogante</i>	<i>Somma concessa</i>	<i>Atto concessione</i>	<i>Somma incassata</i>	<i>Data incasso</i>	<i>Causale</i>
Ministero della Cultura	€ 10.000,00	D.M. n. 80 del 24/03/22	€ 9.998,00	24/08/22	Fondo sostegno organismi settore trasmissione e valorizz. tradizioni popolari

Ministero della Cultura	€ 24.071,70	D.M. n. 267 del 07/07/22	€ 24.069,70	14/12/22	Contributi eventi Sartiglia 2022 - FUS
Ministero della Cultura	€ 25.000,00	D.M. n. 1127 del 14/09/22	€ 24.998,00	27/12/22	Contributi eventi Sartiglia 2022 - Extra FUS

<i>Denominazione e del soggetto erogante</i>	<i>Somma concessa</i>	<i>Atto concessione</i>	<i>Somma incassata</i>	<i>Data incasso</i>	<i>Causale</i>
Regione Autonoma della Sardegna	€ 12.783,17	Det. n. 1311 del 24/06/22			Contributo annuale istituzioni culturali 2022
Regione Autonoma della Sardegna	€ 200.000,00	Det. n. 808 del 29/09/22 Det. n. 1192 del 28/11/22			Contributo realizzazione Sartiglia 2022

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 2.180 a riserva indisponibile.

Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente della Fondazione
Arch. Francesco Deriu



Relazione del revisore indipendente al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della **Fondazione Oristano**,

Premessa

Il Revisore Legale, **nell'esercizio chiuso al 31/12/2022**, ha svolto le funzioni degli art. 2403 e ss. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e ai sensi dell'art.31 del CTS.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-*bis* c.c., della **Fondazione Oristano**, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile* del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio non è stata convocata entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Prospettiva della continuità aziendale

Nel bilancio 2022 sono presenti somme importanti sui crediti (crediti vari + crediti commerciali) da incassare pari ad € 482.598,24.

Inoltre, è stato effettuato un controllo dove sono stati analizzati i principali indicatori di crisi che evidenziano alcuni aspetti da monitorare. Nello specifico:

- L'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo delle retribuzioni;
- L'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti.

Si consiglia di provvedere quanto prima a risanare gli indici posti in evidenza, poiché entrambi si trovano in uno stato di allerta.

Tuttavia, gli elementi sopra esposti non fanno emergere significativi dubbi sulla capacità dell'azienda di produrre reddito per un prevedibile arco temporale futuro.

Per questi motivi, l'Organo Amministrativo nel bilancio d'esercizio 2022, ha ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2022 tenendo conto degli eventi successivi a detta data, come previsto dal Documento interpretativo OIC 6.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il bilancio d'esercizio.

Il consiglio di amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il consiglio di amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il consiglio di amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi

acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Informazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho acquisito dalla Fondazione, informazioni in merito all'andamento delle operazioni e degli affari sociali, sulle quali si rendono opportune le osservazioni che seguono, relative ad eventi avvenuti in anni precedenti:

- in data 27 giugno 2019 - con atto del Notaio Luigi Ianni - il Consiglio Generale della "Fondazione Sa Sartiglia ONLUS" ha modificato lo Statuto ed è stata inoltre modificata la denominazione sociale in "Fondazione Oristano";
- in data 4 luglio 2019 è stato stipulato un contratto di servizio tra il Comune di Oristano e la Fondazione Oristano avente ad oggetto la gestione integrata dei servizi culturali, l'affidamento della gestione del museo "Antiquarium arborese" e del progetto integrato museo, torri, archivio storico e pinacoteca comunale (L.R. 14/2006, art. 21). Il contratto ha la durata di un anno e andrà a scadere il 4 Luglio 2020;
- Con determinazione n. 724 del 30.06.2020 è stata disposta la ripetizione dell'affidamento del servizio "Gestione del Museo Antiquarium Arborese e del Progetto Integrato Museo, Torri, Archivio Storico e Pinacoteca comunale - L.R 14/2006, art. 21" in favore della Fondazione Oristano, agli stessi patti e condizioni del capitolato tecnico approvato con la succitata determinazione n.733/2019 e del contratto di servizio Rep. 63/2019, e con decorrenza dal 04.07.2020 e scadenza il 03.07.2021;

- che con determinazione n. 691 del 05/07/2021 è stata disposta la ripetizione del servizio “Gestione del Museo Antiquarium Arborense e del Progetto Integrato Museo, Torri, Archivio Storico e Pinacoteca comunale - L.R 14/2006, art. 21” in favore della Fondazione Oristano, agli stessi patti e condizioni del capitolato tecnico approvato con la succitata determinazione n. 733/2019 e del contratto di servizio Rep. 63/2019, e con decorrenza dal 04.07.2021 e scadenza il 03.07.2022.
- Si evidenzia che il giorno 26 settembre 2022, dinanzi al notaio Dottor Edoardo Mulas Pellerano, è avvenuta l’adunanza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Oristano che ha approvato le modifiche allo statuto richieste dall’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Raccomandazioni formulate dal Revisore legale sul Bilancio d’esercizio

Come evidenziato dagli Amministratori nella nota integrativa, il Bilancio chiude con un avanzo di € 2.180,00.

Per sua natura, la Fondazione è strettamente legata ai contributi erogati da Enti Pubblici, le cui delibere di copertura dei costi e i relativi mandati di pagamento presentano notevoli discrasie temporali.

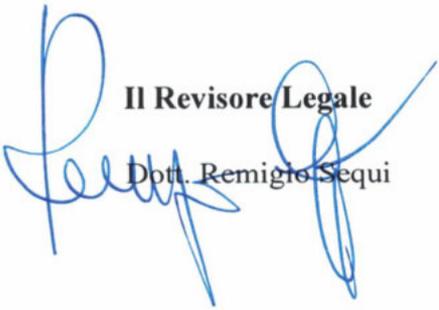
Il Revisore raccomanda un costante controllo sull’andamento finanziario della gestione con una progressiva diminuzione dell’indebitamento e chiusura dei debiti più vecchi. In particolare si consiglia di provvedere alla liquidazione dei debiti vs dipendenti.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

Il Revisore ha svolto la revisione contabile del Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal consiglio di amministrazione, a giudizio del Revisore, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nelle prospettive di continuità aziendale e nelle osservazioni su elencate, rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Il revisore concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio fatta dal consiglio di amministrazione in nota integrativa.

Oristano, 07/07/2023


Il Revisore Legale
Dott. Remigio Sequi